

È realizzata
in rete metallica
bucherellata
la scultura *Pensieri*
dell'artista italiano
Eduardo Tresoldi.



arredata unicamente con mobili trasparenti, risale al giugno di quest'anno. «Noi siamo ossessionati dalla trasparenza, tutti i nostri elementi di arredo, dalla vasca da bagno alla cucina, sono in vetro. Per esempio a Sabaudia, per la villa di Carla Fendi, abbiamo studiato una cucina palcoscenico, posta davanti a una grande vetrata e anch'essa tutta di vetro in una continuità, tra esterno e interno, estremamente poetica. In Russia, a Samara, abbiamo realizzato una casa di cristallo spesso nove centimetri, con un tetto che d'inverno si riscalda e non permette alla neve di posarsi. Da Tel Aviv ai terrazzi milanesi, in tanti ci chiedono stanze trasparenti per entrare in sintonia con il mondo esterno, perché è lo spazio fuori a definire la privacy e non i muri» spiega Santambrogio.

Dall'architettura al design il passo è breve e l'emozione della trasparenza ha toccato perfino le ante degli armadi, un tempo elemento protettivo del disordine personale e ora, al contrario, svelamento di gusti, di manie, dell'organizzazione o del caos del padrone di casa. E se ai tavoli, alle sedie o ai ripiani di libreria in plexiglass siamo abituati, più interessante appare il principio di svelamento applicato



SUONI
CRISTALLINI
Si chiamano
Transparent
speaker le casse
audio di People
People.

IL DESIGN AL CINEMA CON ICON

Dal 15 al 18 ottobre all'Anteo SpazioCinema andrà in onda la terza edizione di Milano Design Film, rassegna che esplora le varie potenzialità comunicative del design, dell'architettura, dell'arte e questa volta anche della moda.

Tra i media partner, uno speciale: Icon Design che insieme a Samsung presenterà il film *Aidernatt. Global Village* di Leonidas Bieri, il 18 ottobre alle ore 18. (per info: milanodesignfilmfestival.com).

21 ottobre 2015 | L'Espresso | 109